

Abstract

“Varcare i confini del mondo: Herakles nel giardino delle Hesperides”

La ricerca da me sviluppata concerne il mito di Herakles e delle Hesperides.

Nel corso dello studio intrapreso si è effettuata una lettura su ampia scala dei fenomeni che hanno riguardato lo sviluppo e la diffusione di questo tema, con la possibilità di ricostruire un panorama piuttosto esaustivo e vario, non limitato ad un ambito cronologico definito o ad un settore specifico della produzione antica.

L'approccio metodologico applicato allo studio delle immagini è del tipo iconografico-iconologico: le immagini sono veicoli di valori ed ideali propri del mondo che le ha prodotte ed espresse; a trasmettere tale sistema etico è un insieme coerente di gesti, segni, simboli, che concorrono a definire comportamenti specifici e riconoscibili. Questo codice risponde a precise regole nella costruzione delle immagini con criteri di selezione di attributi, gesti, oggetti, assenza/presenza di determinati elementi.

Se dunque alla base vi è un sostrato culturale di valori, le fonti letterarie ed epigrafiche sono utili per ricostruire questo scenario di fondo, su cui si innestano le immagini, le quali non devono essere utilizzate come mero elemento di confronto.

Le opere poetiche e le arti figurative si illuminano reciprocamente e collaborano, a loro volta, nella ricostruzione delle leggende e della loro evoluzione diacronica, in una sinergia indubbiamente feconda.

I dati forniti dalle due serie documentarie prese in esame, testi e immagini, sono stati interpretati in maniera distinta e solo successivamente incrociati, per verificare la stratificazione della tradizione letteraria e iconografica del mito di Herakles nel giardino delle Hesperides.